

COMUNE DI SUCCIVO
(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE
DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici, il giorno quattro del mese di settembre alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato d'urgenza si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	P	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL' AVERSANA FRANCESCO	P
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	A
<i>Presidente</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL' AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 12 totale assenti :1

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente :

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

n. 16 del 4 settembre 2014

Oggetto

APPROVAZIONE della CONVENZIONE ex art.30 del D.Lgs 267/2000 tra i COMUNI dell'A.T.O. "CASERTA" per l'ESERCIZIO in FORMA ASSOCIATA ai sensi degli artt. 7 *bis* e 15 *bis* L.R. 28 MARZO 2007 n.4 delle FUNZIONI di ORGANIZZAZIONE del SERVIZIO di GESTIONE dei RIFIUTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto, avanzata dal Sindaco e lo schema di convenzione allegato alla stessa;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

CONSIDERATO che:

- sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata, riunitasi lo scorso 28 agosto, si è espressa in maniera favorevole;
- il revisore dei conti, cui la richiesta di parere, da rendere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n.3 del D.Lgs 267/2000 è stata inviata attraverso posta elettronica certificata il 22 agosto u.s. non si è espresso nei termini di cui all'art. 32, comma 1 del regolamento comunale di contabilità;

UDITO il Sindaco, nell'illustrare la proposta, fare presente che la legge ha imposto la costituzione degli ambiti territoriali ottimali per l'affidamento all'esterno ed il controllo della gestione dei rifiuti aventi per lo più base provinciale e suddivisi in subambiti denominati S.T.O. e che tale costituzione deve avvenire secondo uno schema di convenzione predisposto dalla Regione. Il mancato convenzionamento è sanzionato con la nomina di un commissario ad acta e con il conseguente obbligo di pagarlo. Il Comune di Caserta lo scorso 29 aprile ha convocato tutti i sindaci della provincia per firmare detto schema, in tale occasione il Segretario Generale del comune capoluogo aveva sostenuto non fosse necessario procedere all'approvazione in consiglio trattandosi di atto dovuto. Ciò nonostante si ritiene di coinvolgere il Consiglio quale atto di trasparenza.

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta e nello schema di convenzione allegato alla stessa;

CON 7 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge e con l'astensione dei Consiglieri Dell'Aversana Francesco, Marsilio, Nardaccio e Papa (rispetto al momento dell'appello iniziale il numero dei presenti, come evincibile dalla lettura del verbale relativo alla deliberazione n. 14, si è ridotto di un'unità per l'uscita dall'Aula del Consigliere Auletta)

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta di deliberazione *"approvazione della convenzione ex art.30 del D.Lgs 267/2000 tra i comuni dell'A.T.O. "CASERTA" per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.R. 28 marzo 2007 n.4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti"* avanzata dal Sindaco e lo schema di convenzione alla stessa allegato;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON 7 voti favorevoli, espressi nelle forme di legge e con l'astensione dei Consiglieri Dell'Aversana Francesco, Marsilio, Nardaccio e Papa

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Sindaco, terminata la votazione degli argomenti all'ordine del giorno, si dice disponibile a fornire i chiarimenti richiesti dal Consigliere Francesco Dell'Aversana nel corso della discussione riassunta nel verbale n.11 durante la quale lo stesso chiedeva spiegazioni su quale fosse la

convenienza di una dichiarazione di dissesto che, oltre a determinare il massimo della tassazione, non aveva prodotto che l'accertamento di un'esigua massa passiva e ricorsi incrociati contro L'Organo Straordinario di Liquidazione pagati dai cittadini.

Il Segretario Comunale chiede al Presidente se detti chiarimenti vengono resi nel corso della seduta o se la stessa è da ritenersi conclusa.

Il Presidente ritiene di proseguire la seduta.

Il Sindaco ricorda che nel settembre 2011, poco dopo l'insediamento della attuale amministrazione, gli uffici sottoposero alla Giunta, perché fosse discusso in Consiglio, il riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di 1.700.000 euro dovuto in gran parte a sentenze datate. Poco dopo si approvava in Giunta il rendiconto 2010 sulla base della proposta redatta dall'allora responsabile del settore finanziario e si trasmetteva l'atto al revisore perché lo stesso procedesse ad emettere il proprio parere. Stranamente il revisore faceva spirare il termine per esprimersi. Di fronte al sollecito dell'amministrazione spuntava una relazione del responsabile che, rivedendo quanto solo poco prima proposto, diceva che il Comune era in disavanzo di 150.000 euro e che il patto di stabilità 2010 non era stato rispettato. Dalla successiva relazione sulla situazione finanziaria risultava una situazione debitoria di oltre 7.800.000,00 euro. Sostituito, come inevitabile, il responsabile finanziario, il nuovo responsabile evidenziava un disavanzo contabile di oltre 3.000.000,00 di euro. Tale cifra fu confermata dal revisore. Il Sindaco chiese allora ulteriori chiarimenti dovendo essere sicuro della situazione prima di procedere ad una decisione sofferta. Fu confermata allora, corredata da tutte le certificazioni degli organi preposti, una situazione debitoria di oltre 7.800.000 euro, tra l'altro confermata dai continui pignoramenti che arrivavano in Comune e dalla difficoltà di pagare gli stipendi se non ricorrendo ad anticipazioni-capestro della tesoreria con interessi al 17%. Fu, allora, inevitabile procedere, nel giugno 2012, alla deliberazione del dissesto finanziario impugnata dalla minoranza, senza successo, dinanzi al Tar. Si insediò allora, nell'ottobre 2012 l'Organo Straordinario di Liquidazione che, dopo una prima disamina della situazione debitoria, propose, nel luglio 2013, l'adozione della procedura semplificata individuando una massa passiva di 5.600.000 euro (ulteriori 2.400.000 di euro restavano di competenza del Comune). Il 50% di tale somma avrebbe dovuto essere finanziato attraverso la richiesta da parte del Comune di un mutuo trentennale che avrebbe finito per aggravare, di ulteriori 100.000 euro annui, la già ingente esposizione debitoria per rimborso mutui, pari a 600.000 euro annui. Tale aggravio rappresentava, tra l'altro, un inutile sacrificio dovendo il Comune ancora beneficiare all'epoca di due *tranche* del contributo statale a fondo perduto disposto con provvedimento di legge del dicembre 2012, che già lo aveva visto destinatario di una prima assegnazione pari 973.000 euro (ne è seguita una seconda di 1.273.000 euro e ne verrà una terza, nel febbraio 2015, di importo presumibilmente non troppo dissimile). Perché sottrarre ad altri impieghi 100.000 euro annui di soldi pubblici quando lo stesso scopo di pagare i creditori poteva e può essere raggiunto attraverso il contributo statale a fondo perduto? Non solo per tale motivo, ma anche perché continuano e continueranno ancora per un po' ad essere emesse sentenze per fatti ante dissesto che potrebbero compromettere il risanamento dell'ente se non assistite dalle garanzie legate a detta procedura, l'amministrazione deliberò di non aderire alla semplificata ripromettendosi di riesaminare la questione in futuro. L'Organo di Liquidazione cominciò allora a riconsiderare le varie istanze di ammissione al passivo inviando avvisi di diniego ai creditori. Atteso che la quasi totalità di tali dinieghi appariva non fondata sulle norme di legge regolanti il dissesto, il sottoscritto Sindaco interessò della cosa il Ministero dell'Interno il quale, seppur informalmente, in una riunione convocata a Roma alla quale erano presenti anche il Segretario Comunale e i dottori Colucci e Penza componenti dell'OSL, confermò gli orientamenti del Comune. Nonostante ciò l'Osl proseguì nel respingere la gran parte delle istanze. Il sottoscritto Sindaco, allora, scrisse al Ministero individuando i propri orientamenti su 8 fattispecie di questioni affrontate dall'Osl in maniera difforme e chiedendo a detti uffici di pronunciarsi ufficialmente e per iscritto. Il Ministero, con nota del 24 giugno scorso, condivideva sei degli otto orientamenti, su uno non si pronunciava e dava torto al Comune solo sull'aspetto relativo a chi dovesse sostenere le spese affrontate dall'amministrazione a difesa della massa passiva nel caso di inerzia dell'Osl.

Solo gli orientamenti confermati dal Ministero determinano che un'enorme mole creditoria non inclusa dall'Osl nella massa passiva doveva essere dalla stessa esaminata. A tale mole si aggiungono circa 700.000 euro che l'organo deve restituire al Comune per pagamenti di competenza del dissesto effettuati dall'Ente. Con la dichiarazione di dissesto il Comune si è, inoltre, visto riconosciuto un contributo perpetuo statale di circa 316.000,00 euro annui essendosi in tale occasione verificato che l'Ente riceveva dallo Stato meno di quanto spettantegli.

Il Consigliere Antonio Marsilio alle 20,03 lascia l'Aula. I presenti sono ora 10.

Il Consigliere Francesco Papa afferma che dei vantaggi ventilati dal Sindaco l'osservatore non

ha traccia, che l'attuale amministrazione ha approvato l'assestamento di bilancio 2011 salvo poi cambiare orientamento anche a seguito di sollecitazioni provenienti da ambienti prefettizi che danno l'idea di sorgere soprattutto al fine di fornire occasioni di guadagno a funzionari ivi operanti, che la passata amministrazione ha dovuto fare fronte senza piagnistei ad un aumento dell'esposizione debitoria per mutui quintuplicatasi per scelte opinabili, ma comunque legittime, dei suoi predecessori e che la attribuzione al Comune di un contributo statale a fondo perduto di 3.000.000 di euro è stata un colpo di fortuna successivo alla dichiarazione di dissesto. La Giunta Papa tanto vituperata è stata in grado di consentire 500.000 euro di risparmio rispetto all'esposizione verso il CUB.

Il Presidente Morelli si chiede quale altra cosa avrebbe dovuto fare un'amministrazione che non riesce neanche più a pagare gli stipendi e sottolinea che anche non dichiarando il dissesto l'aumento al massimo delle tasse sarebbe stato comunque necessario. L'inerzia del Comune avrebbe inoltre determinato l'intervento della Corte dei conti in seguito al quale sarebbe stato obbligatorio portare le tasse al massimo senza neanche poter procedere alle detrazioni istituite dal comune.

Il Consigliere Francesco Dell'Aversana si chiede cosa accadrà se il Comune dovesse perdere i ricorsi contro l'Osl.

Il Sindaco risponde che paradossalmente non si avrebbe altra soluzione che il dissesto, che, ricorda, è un obbligo di legge in presenza dei presupposti.

La seduta si conclude alle ore 20,34.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

COMUNE DI SUCCIVO

PERVENUTA IL 27.04.2014

PROTOCOLLATA IL N. 6091

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE della CONVENZIONE ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i COMUNI dell'A.T.O. "CASERTA" per l'ESERCIZIO in FORMA ASSOCIATA ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.R. 28 MARZO 2007, n. 4 delle FUNZIONI di ORGANIZZAZIONE del SERVIZIO di GESTIONE dei RIFIUTI

II SINDACO

PREMESSO che:

- ai sensi del comma 1 bis, dell'art 3 bis del D.L. 138/2011, introdotto dalla L. 221 del 17/2012 di conversione del D.L. 179/2012, *"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1" del medesimo art. 3 bis;*
- l'art. 2, comma 2 bis, lett. b) della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007 come introdotto dalla legge della Regione Campania n. 5 del 24 gennaio 2014 individua nell'A.T.O. la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la perimetrazione degli A.T.O. in Campania è definita dall'art. 15 della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, nonché dall'Allegato A alla medesima legge regionale, introdotto dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014;
- l'art. 7 bis della L.R. 4/2007 attribuisce le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai Comuni, che le esercitano in forma associata all'interno della Conferenza d'ambito di cui all'art. 15 bis della L.R. 4/2007 stessa;
- l'art. 15 bis della L.R. 4/2007 individua la Conferenza d'ambito quale ente di governo dell'A.T.O. e ne prevede la costituzione attraverso la sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000;
- con particolare riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali e favorire l'efficienza gestionale, ciascun A.T.O. può essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (S.T.O.), delimitati sulla base dei criteri e secondo le modalità di cui all'art. 15 commi 3, 4 e 5 della L.R. 4/2007;
- in caso di decisioni riguardanti esclusivamente i singoli S.T.O., la Conferenza d'ambito si riunisce in seduta ristretta definita dall'art. 2, comma 2 bis, lett d) della L.R.4/2007 e secondo quanto disciplinato dall'art. 15 bis della medesima legge regionale;
- con delibera della Giunta Regionale n. 84 del 28 marzo u.s. è stato approvato lo schema previsto dalla legge per l'esercizio in forma associata del servizio in questione;
- le amministrazioni dei Comuni rientranti nell'Ato "Caserta" sono state convocate dal Sindaco del Comune di Caserta, capofila della Convenzione, lo scorso 29 aprile per stipulare la allegata convenzione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURC, avvenuta il 7 aprile u.s., della citata deliberazione n. 84/2014;
- la mancata sottoscrizione della Convenzione obbligatoria di cui al comma 2 dell'art. 15-bis della L.R. n. 4/2007, introdotto dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, determina, nei confronti del Comune inadempiente, l'esercizio da parte della Regione Campania dei poteri sostitutivi previsti dall'art. 24 della L.R. n. 4/2007;
- l'art. 13 di detta Convenzione obbligatoria prevede a carico di tutti i comuni associati, a garanzia dell'assolvimento degli obblighi connessi al pagamento delle spese di funzionamento dell'Ufficio Comune dell'ATO e della gestione associata, il versamento alla Tesoreria del Comune capofila d'Ambito di un contributo pari ad € 0,50 per abitante, in base alla popolazione rilevata dall'ultimo censimento;

CONSIDERATO che la sottoscrizione della convenzione nel testo approvato con la citata deliberazione n.84 della Giunta Regionale è un obbligo di legge;

VISTI:

- la allegata convenzione, sottoscritta dal Sindaco lo scorso 29 aprile e conforme allo schema approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.84 del 28 marzo u.s., attraverso la quale i comuni firmatari intendono attivare per il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati lo svolgimento associato delle funzioni loro assegnate, senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli, responsabilità e/o costi, massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze;
- gli artt. 30 e 42 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 ;

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE:

di APPROVARE, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/2000 e degli artt. 7 *bis* e 15 *bis* della L.R. 28 marzo 2007, n. 4, la allegata convenzione sottoscritta dal Sindaco lo scorso 29 aprile e conforme allo schema approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.84 del 28 marzo u.s., attraverso la quale i comuni firmatari intendono attivare per il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati lo svolgimento associato delle funzioni loro assegnate, senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli, responsabilità e/o costi, massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze;

di DARE MANDATO ai Responsabili dei Settori Vigilanza-Ambiente-Commercio e Amministrativo-Contabile, di adottare gli atti gestionali di competenza necessari all'esecuzione di detta Convenzione obbligatoria.

Succivo, li 22 agosto 2014.

AVV. ANTONIO TINTO
av. A.T.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere favorevole.

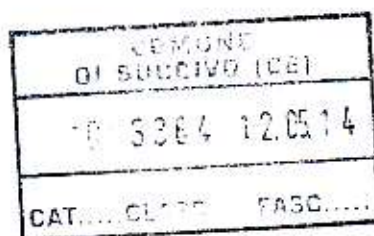
Succivo, li

**Il Responsabile del Settore
Amministrativo-Contabile
Dott. Salvatore D'Angelo**
[Firma]



CITTA' DI CASERTA

Handwritten signature
Sindaco

**Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di:**

- Comune di Alvignano – comune.alvignano@pec.it
 Comune di Arienzo – pec.comunearienzo@asmepec.it
 Comune di Baia e Latina – protocollo.baiaelatina@asmepec.it
 Comune di Calvi Risorta – protocollo.calvi@pec.terradilavorocst.it
 Comune di Camigliano – comune.camigliano@pec.riusoprotocollo.it
 Comune di Capodrise – comunedicapodrisepec@alphapec.it
 Comune di Carinaro – comune@carinaro.telecompost.it
 Comune di Carinola – comunedicarinola@asmepec.it
 Comune di Casagiove – protocollogenerale@cittacasagiove.legalmail.it
 Comune di Casal di Principe – comune.casaldiprincipe@pec.riusoprotocollo.it
 Comune di Casapesenna – comune.casapesenna@pec.terradilavorocst.it
 Comune di Castel Campagnano – protocollo.castelcampagnano@asmepec.it
 Comune di Castel Morrone – protocollo.castelmorrone@asmepec.it
 Comune di Castel Volturno – cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it
 Comune di Cervino – comune.cervino@asmepec.it
 Comune di Cesa – protocollo.cesa@pec.terradilavorocst.it
 Comune di Conca della Campania – sindaco.concadellacampania@asmepec.it
 Comune di Dragoni – segreteria.comune.dragoni@pec.it
 Comune di Frignano – protocollo.frignano@alphapec.it
 Comune di Galluccio – amministrativo.galluccio@asmepec.it
 Comune di Gricignano di Aversa – protocollo@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it
 Comune di Liberi – comuneliberi@asmepec.it
 Comune di Lusciano – affarigenerali@pec.comune.lusciano.ce.it
 Comune di Macerata Campania – info@pec.comune.maceratacampania.ce.it
 Comune di Maddaloni – prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 Comune di Marcianise – comune@marcianise.telecompost.it
 Comune di Marzano Appio – comune.marzanoappio@asmepec.it
 Comune di Mignano Monte Lungo – aagg.mignanomontelungo@asmepec.it
 Comune di Piana di Monte Verna – protocollo@pec.monteverna.it
 Comune di Piedimonte Matese – comune.piedimontematese@asmepec.it
 Comune di Pietramelara – comune.pietramelara@pec.riusoprotocollo.it
 Comune di Pignataro Maggiore – segretario.comunepignataro@legalmail.it
 Comune di Pontelatone – amministrativo.pontelatone@asmepec.it
 Comune di Presenzano – contabilita.presenzano@asmepec.it
 Comune di Raviscanina – protocollo.raviscanina@pec.it
 Comune di Recale – comunerecale@pec.it
 Comune di Riardo – protocollo.riardo@asmepec.it
 Comune di Rocca D'Evandro – comuneraccadevandro@pec.it
 Comune di Rocchetta e Croce – anagrafe.rocchettaecroce@asmepec.it
 Comune di San Cipriano d'Aversa – protocollo.sancipriano@asmepec.it
 Comune di San Gregorio Matese – comunesanegregorio@pec.it
 Comune di San Marco Evangelista – protocollo@pec.comune.sanmarcoevangelista.ce.it
 Comune di San Nicola la Strada – comune.sannicolalastrada@asmepec.it
 Comune di San Pietro Infine – prot.sanpietroinfine@asmepec.it

Comune di San Prisco – comunedisanmarisco.ce.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
Comune di San Tammaro – protocollo@pec.comune.santammaro.ce.it
Comune di Santa Maria a Vico – protocollo@pec.comunesantamariaavico.it
Comune di Santa Maria Capua Vetere –
comunesantamariacapuvetere.ce.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
Comune di Sant'Angelo d'Alife – protocollo.santangelodalife@asmepec.it
Comune di Sparanise – protocollo@pec.comunedisparanise.it
Comune di Succivo – affarigenerali.succivo@postecert.it
Comune di Teverola – amministrativi.teverola@asmepec.it
Comune di Tora e Piccilli – segretario@pec.comune.toraepiccilli.ce.it
Comune di Vairano Patenora – segreteria.vairanopatenora@asmepec.it
Comune di Valle di Maddaloni – protocollo.vallemaddaloni@pcert.it

e.p.c.

Al Sig. Presidente
Giunta Regionale della Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 – NAPOLI
presidente@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale
per l'Ambiente e l'Ecosistema
Via De Gasperi, 28
80133 Napoli
dg.05/a.pec.regione.campania.it

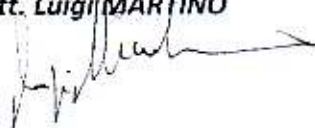
All'U.T.G.
Prefettura di Caserta
Piazza della Prefettura
81100 – Caserta
protocollo.prefce@pec.interno.it

Oggetto: Adempimenti attuativi della L.R. n. 5 del 24/01/2014 " Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania ".
Sottoscrizione convenzione tra i comuni dell'ATO di Caserta per l'esercizio in forma associata ai sensi dell'art. 7 bis e 15 bis della L.R. 28/03/2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti.
Trasmissione della convenzione sottoscritta il 29/04/2014 e del relativo verbale.

Si trasmette, in allegato, la convenzione sottoscritta in data 29/04/2014 presso la sede del Belvedere di San Leucio del Comune di Caserta, nonché il relativo verbale, in relazione agli adempimenti attuativi della L.R. n. 5 del 24/01/2014 sul 2014 " Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania ".

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI CASERTA
Dott. Luigi MARTINO



IL SINDACO
DEL COMUNE DI CASERTA
Dott. Pio DEL GAUDIO





CITTA' DI CASERTA

A.T.O. "CASERTA"

Oggetto: Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Campania.
Sottoscrizione della convenzione ex art. 30 del d.lgs. 267/00 tra i comuni presenti, rientranti nell' A.T.O. "Caserta" per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis della L.R. 28/03/2007, n. 4

VERBALE

Il giorno ventinove, del mese di aprile, dell'anno duemilaquattordici, dalle ore 10,00, presso la sede del Belvedere di San Leucio, in Caserta, previa convocazione da parte del Sindaco del Comune, giusta nota prot. 27873, del 14/04/2014, inviata a mezzo p.e.c. a tutti i comuni della provincia, nonché alla Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, oltre al Sindaco di Caserta, Sig. Pio DEL GAUDIO, sono intervenuti i seguenti:

Comune di Alvignano Codice fiscale: 82001340619 Sig. Angelo Di Costanzo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Arienzo Codice fiscale: 80007270616 Sig. Giuseppe Medici nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Baia e Latina Codice fiscale: 80010110619 Sig. Michele Santoro nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Calvi Risorta Codice fiscale: 80008970610 Sig. Raffaele De Vita nella sua qualità di Assessore Delegato;

Comune di Camigliano Codice fiscale: 80011230614 Sig. Vincenzo Cennamo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Capodrise Codice fiscale: 80007410618 Sig. Giuseppe Montebuglio nella sua qualità di Assessore Delegato;

Comune di Carinaro Codice fiscale: 81001470616 Sig. Mario Masi nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Carinola Codice fiscale: 83000440616 Sig. Luigi Salvatore Angelo De Risi nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Casagiove Codice fiscale: 00151070612 Sig. Elpidio Russo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Casal di Principe Codice fiscale: 81000750612 Sig.ra Maria Laura Mammetti nella sua qualità di Commissario;

Comune di Casapesenna Codice fiscale: 81001750611 Sig.ra Velia De Bono nella sua qualità di Commissario;

Comune di Castel Campagnano Codice fiscale: 82001490612 Sig. Giuseppe Di Sorbo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Castel Morrone Codice fiscale: 80006090619 Sig. Pietro Riello nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Castel Volturno Codice fiscale: 80007390612 Sig. Antonio Contarino nella sua qualità di Commissario;

Comune di Cervino Codice fiscale: 00352450613 Sig.ra Maria Luisa Fappiano nella sua qualità di Commissario;



Comune di Cesa Codice fiscale: 81001370618 Sig. Cesario Liguori nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Conca della Campania** Codice fiscale: 83000540613 Sig. Alberico Di Salvo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Dragoni Codice fiscale: 80010090613 Sig. Silvio Lavernia nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Frignano** Codice fiscale: 81002050615 Sig. Gabriele Piatto nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Galluccio** Codice fiscale: 83000690616 Sig. Giuseppe Galluccio nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Gricignano di Aversa** Codice fiscale: 81002610616 Sig. Andrea Moretti nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Liberi Codice fiscale: 80011930619 Sig. Antonio Diana nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Lusciano** Codice fiscale: 81000770610 Sig. Giuseppe Abate nella sua qualità di Assessore Delegato;

Comune di Macerata Campania Codice fiscale: 80011970615 Sig. Luigi Munno nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Maddaloni Codice fiscale: 80004330611 Sig.ra Rosa De Lucia nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Marcianise** Codice fiscale: 00237550611 Sig. Antonio De Angelis nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Marzano Appio Codice fiscale: 80009210610 Sig. Carlo Eugenio Ferrucci nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Mignano Monte Lungo Codice fiscale: 00286500640 Sig. Antonio Verdone nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Piana di Monte Verna Codice fiscale: 82001510617 Sig. Raffaele Santabarbara nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Piedimonte Matese Codice fiscale: 82000790616 Sig. Vincenzo Cappello nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Pietramelara Codice fiscale: 80005470614 Sig. Luigi Leonardo nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Pignataro Maggiore** Codice fiscale: 80010350611 Sig. Raimondo Cuccaro nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Pontelatone Codice fiscale: 80007590617 Sig. Francesco Izzo nella sua qualità di Assessore Delegato;

Comune di Presenzano Codice fiscale: 80009190614 Sig. Andrea Maccarelli nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Raviscanina Codice fiscale: 82000770618 Sig. Anastasio Napoletano nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Recale Codice fiscale: 80000770612 Sig. Patrizia Vestini nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Riardo** Codice fiscale: 80011310614 Sig. Nicola D'Ovidio nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Rocca D'Evandro** Codice fiscale: 80007730619 Sig. Angelo Marrocco nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Rocchetta e Croce Codice fiscale: 80101350611 Sig. Vincenzo Laurenza nella sua qualità di Sindaco;

Comune di San Cipriano d'Aversa Codice fiscale: 81001670611 Sig. Cosimo Facchiano nella sua qualità di Commissario;

Comune di San Gregorio Matese Codice fiscale: 82001170610 Sig. Antonio Mallardo nella sua qualità di Assessore Delegato;

Comune di San Marco Evangelista Codice fiscale: 00287060610 Sig. Gabriele Cicala nella sua qualità di Sindaco;

Comune di San Nicola la Strada Codice fiscale: 00294190616 Sig. Pasquale Delli Paoli nella sua qualità di Sindaco;

Comune di San Pietro Infine Codice fiscale: 80008930614 Sig. Pasquale Perrone nella sua qualità di Vice Sindaco;



[Handwritten signature]

Comune di San Prisco Codice fiscale: 00146680616 Sig. Antonio Siero nella sua qualità di Sindaco;
Comune di San Tammaro Codice fiscale: 00202480612 Sig. Emiddio Cimmino nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Santa Maria a Vico Codice fiscale: 80004570612 Sig. Andrea Pirozzi nella sua qualità di Assessore Delegato;
Comune di Santa Maria Capua Vetere Codice fiscale: 00136270618 Sig. Antonio Scirocco nella sua qualità di Vice Sindaco;
Comune di Sant'Angelo d'Alife Codice fiscale: 01742670613 Sig. Vittorio Folco nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Sparanise Codice fiscale: 80006010617 Sig. Mariano Fausto Sorvillo nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Succivo Codice fiscale: 81000670612 Sig. Antonio Tinto nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Teverola Codice fiscale: 81001870617 Sig. Biagio Lusini nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Tora e Piccilli Codice fiscale: 83000220612 Sig. Angelo De Simone nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Vairano Patenora Codice fiscale: 80009750615 Sig. Bartolomeo Cantelmo nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Valle di Maddaloni Codice fiscale: 80004630614 Sig. Giovanni Pascarella nella sua qualità di Sindaco;
E' presente il Segretario generale del Comune di Caserta, dott. Luigi MARTINO.

I sindaci non compresi nel suddetto elenco, sebbene formalmente invitati, sono assenti.

Scopo dell'odierno incontro è quello di sottoscrivere la convenzione di cui all'oggetto, il cui schema è stato adottato dalla Giunta Regionale della Campania con delibera n. 84 del 28/03/2014, pubblicata sul BURC del 7/4/2014, n. 23.

Il Sindaco di Caserta, nel porgere il saluto ai presenti, evidenzia i tratti salienti della novella legislativa regionale, in particolare della L.R. n. 5 del 24/01/2014, sul riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati in Campania, la quale presenta un forte impatto sui comuni, in quanto li obbliga ad organizzare e svolgere il servizio stesso in forma associata, mediante la costituzione di ambiti territoriali ottimali (ATO), attraverso l'atto iniziale della sottoscrizione della suddetta convenzione.

Egli prosegue indicando i prossimi adempimenti, definiti per legge, relativi alla prima riunione della Conferenza d'ambito e ai successivi appuntamenti.

Rispondendo a richieste avanzate da alcuni sindaci, chiarisce che sia la costituzione dell'ATO, sia la gestione a mezzo della convenzione oggi alla firma, sono atti obbligatori e vincolanti, come in più parti disposto dalla norma regionale, che, per l'appunto in quanto tali, non necessitano di approvazione da parte degli enti o di particolari atti propedeutici.

Alcuni sindaci, evidenziando di essere ormai prossimi alla scadenza del mandato, chiedono che la prima convocazione della conferenza d'ambito avvenga dopo la convalida dei nuovi sindaci in seguito alle consultazioni del 25 maggio prossimo, onde assicurare maggiori certezze nell'attività dell'ATO e nella nomina degli organi di vertice.

Per quanto di sua competenza, il segretario generale di Caserta, rispondendo a vari quesiti, precisa:



- che la p.e.c. sarà il mezzo di comunicazione principale, anzi di norma unico, per l'ATO. Quindi nell'invitare i comuni ai controlli della propria posta, precisa che verrà utilizzata, per quegli enti che presentano più indirizzi di p.e.c., quella dell'ufficio protocollo, laddove esistente. In caso contrario, invita i presenti a segnalare la p.e.c. che dovrà essere utilizzata dal comune capofila;
- la natura obbligatoria dell'associazione e della convenzione, chiarendo che se ritenuto opportuno si potrà portare l'argomento, dopo la sottoscrizione della convenzione, in Consiglio, per una mera presa d'atto, che non presenta valore costitutivo;
- su richiesta del Sindaco di Caserta verrà a breve definita una nuova data in cui i sindaci, oggi assenti, potranno intervenire per sottoscrivere un atto aggiuntivo identico a quello odierno, evitando in tal modo, la nomina del Commissario regionale;
- la natura di garanzia per gli adempimenti degli obblighi convenzionali, che presenta il contributo di euro 0,50 per abitante, che ogni comune dovrà versare e che sarà svincolato al termine della convenzione (art.13).

Seguono altri interventi, intesi ad invitare il Sindaco di Caserta a rinviare ad un momento successivo alle elezioni dei nuovi sindaci, la convocazione della prima conferenza d'ambito, cui spettano competenze vitali per il funzionamento dell'ATO onde consentire la partecipazione anche dei sindaci neo – eletti.

Il Sindaco di Caserta fornisce assicurazioni in merito, precisando che ne informerà la Regione, alla quale viene inviato il verbale della riunione, e ritenendo legittime le richieste avanzate.

A questo punto, il Segretario generale procede alla lettura della convenzione il cui testo viene contemporaneamente riprodotto sullo schermo alle sue spalle, in modo che tutti i presenti, eventualmente non in possesso della copia della convenzione, già inviata a mezzo pec, in allegato alla lettera di convocazione, possano agevolmente seguire la lettura dell'ufficiale rogante.

Al termine della lettura, i sindaci o gli assessori delegati presenti procedono in ordine alfabetico alla sottoscrizione dell'atto, alla presenza del Segretario generale.

Le operazioni hanno termine alle ore 13,00 (tredici).

Del che è verbale, sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL COMUNE DI CASERTA
Dott. Luigi MARTINO




IL SINDACO
DEL COMUNE DI CASERTA
Dott. Pio DEL GAUDIO



CITTA' DI CASERTA

REP. N° 21158

Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'A.T.O. CASERTA per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di aprile, in Caserta, nella sede del Complesso Monumentale di San Leucio, innanzi a me Dott. Luigi Martino Segretario Generale come tale abilitato a ricevere e rogare contratti per conto dell'Ente che ai fini del presente atto assume, ai sensi dell'art. 15 bis comma 6 della L.R. n. 4/2007, il ruolo di Comune Capofila della presente convenzione, sono presenti i signori: =====

Comune di Caserta Codice fiscale: 80002210617 Sig. Pio Del Gaudio nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Alvignano** Codice fiscale: 82001340619 Sig. Angelo Di Costanzo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Arienzo Codice fiscale: 80007270616 Sig. Giuseppe Medici nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Baia e Latina** Codice fiscale: 80010110619 Sig. Michele Santoro nella sua qualità di

Sindaco; **Comune di Calvi Risorta** Codice fiscale: 80008970610 Sig. Raffaele De Vita nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di**

Camigliano Codice fiscale: 80011230614 Sig. Vincenzo Cennamo nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Capodrise** Codice fiscale: 80007410618 Sig. Giuseppe Montebuglio nella sua qualità di

Assessore Delegato; **Comune di Carinaro** Codice fiscale: 81001470616 Sig. Mario Masi nella sua qualità di Sindaco; **Comune**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

di **Carinola** Codice fiscale: 83000440616 Sig. Luigi Salvatore Angelo
De Risi nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Casagiove** Codice
fiscale: 00151070612 Sig. Elpidio Russo nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Casal di Principe Codice fiscale: 81000750612 Sig.ra
Maria Laura Mammetti nella sua qualità di Commissario; **Comune di**
Casapesenna Codice fiscale: 81001750611 Sig.ra Velia De Bono
nella sua qualità di Commissario; **Comune di Castel Campagnano**
Codice fiscale: 82001490612 Sig. Giuseppe Di Sorbo nella sua qualità
di Sindaco; **Comune di Castel Morrone** Codice fiscale: 80006090619
Sig. Pietro Riello nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Castel**
Volturno Codice fiscale: 80007390612 Sig. Antonio Contarino nella
sua qualità di Commissario; **Comune di Cervino** Codice fiscale:
00352450613 Sig.ra Maria Luisa Fappiano nella sua qualità di
Commissario; **Comune di Cesa** Codice fiscale: 81001370618 Sig.
Cesario Liguori nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Conca della**
Campania Codice fiscale: 83000540613 Sig. Alberico Di Salvo nella
sua qualità di Sindaco; **Comune di Dragoni** Codice fiscale:
80010090613 Sig. Silvio Lavernia nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Frignano Codice fiscale: 81002050615 Sig. Gabriele
Piatto nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Galluccio** Codice
fiscale: 83000690616 Sig. Giuseppe Galluccio nella sua qualità di
Sindaco; **Comune di Gricignano di Aversa** Codice fiscale:
81002610616 Sig. Andrea Moretti nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Liberi Codice fiscale: 80011930619 Sig. Antonio Diana
nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Lusciano** Codice fiscale:

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

81000770610 Sig. Giuseppe Abate nella sua qualità di Assessore

Delegato; **Comune di Macerata Campania** Codice fiscale:

X

80011970615 Sig. Luigi Munno nella sua qualità di Sindaco; **Comune**

di Maddaloni Codice fiscale: 80004330611 Sig.ra Rosa De Lucia nella

sua qualità di Sindaco; **Comune di Marcianise** Codice fiscale:

00237550611 Sig. Antonio De Angelis nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Marzano Appio Codice fiscale: 80009210610 Sig. Carlo

Eugenio Ferrucci nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Mignano**

Monte Lungo Codice fiscale: 00286500640 Sig. Antonio Verdone

nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Piana di Monte Verna**

Codice fiscale: 82001510617 Sig. Raffaele Santabarbara nella sua

qualità di Sindaco; **Comune di Piedimonte Matese** Codice fiscale:

82000790616 Sig. Vincenzo Cappello nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Pietramelara Codice fiscale: 80005470614 Sig. Luigi

Leonardo nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Pignataro**

Maggiore Codice fiscale: 80010350611 Sig. Raimondo Cuccaro nella

sua qualità di Sindaco; **Comune di Pontelatone** Codice fiscale:

80007590617 Sig. Francesco Izzo nella sua qualità di Assessore

Delegato; **Comune di Presenzano** Codice fiscale: 80009190614 Sig.

Andrea Maccarelli nella sua qualità di Sindaco; **Comune di**

Raviscanina Codice fiscale: 82000770618 Sig. Anastasio Napoletano

nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Recale** Codice fiscale:

80000770612 Sig. Patrizia Vestini nella sua qualità di Sindaco;

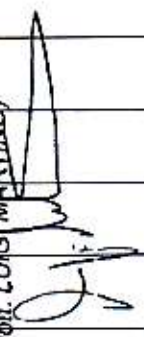
Comune di Riardo Codice fiscale: 80011310614 Sig. Nicola D'Ovidio

nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Rocca D'Evandro** Codice

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

fiscale: 80007730619 Sig. Angelo Marrocco nella sua qualità di
 Sindaco; **Comune di Rocchetta e Croce** Codice fiscale:
 80101350611 Sig. Vincenzo Laurenza nella sua qualità di Sindaco;
Comune di San Cipriano d'Aversa Codice fiscale: 81001670611 Sig.
 Cosimo Facchiano nella sua qualità di Commissario; **Comune di San**
Gregorio Matese Codice fiscale: 82001170610 Sig. Antonio Mallardo
 nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di San Marco**
Evangelista Codice fiscale: 00287060610 Sig. Gabriele Cicala nella
 sua qualità di Sindaco; **Comune di San Nicola la Strada** Codice
 fiscale: 00294190616 Sig. Pasquale Delli Paoli nella sua qualità di
 Sindaco; **Comune di San Pietro Infine** Codice fiscale: 80008930614
 Sig. Pasquale Perrone nella sua qualità di Vice Sindaco; **Comune di**
San Prisco Codice fiscale: 00146680616 Sig. Antonio Siero nella sua
 qualità di Sindaco; **Comune di San Tammaro** Codice fiscale:
 00202480612 Sig. Emiddio Cimmino nella sua qualità di Sindaco;
Comune di Santa Maria a Vico Codice fiscale: 80004570612 Sig.
 Andrea Pirozzi nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di**
Santa Maria Capua Vetere Codice fiscale: 00136270618 Sig. Antonio
 Scirocco nella sua qualità di Vice Sindaco; **Comune di Sant'Angelo**
d'Alife Codice fiscale: 01742670613 Sig. Vittorio Folco nella sua
 qualità di Sindaco; **Comune di Sparanise** Codice fiscale:
 80006010617 Sig. Mariano Fausto Sorvillo nella sua qualità di
 Sindaco; **Comune di Succivo** Codice fiscale: 81000670612 Sig.
 Antonio Tinto nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Teverola**
 Codice fiscale: 81001870617 Sig. Biagio Lusini nella sua qualità di

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. LUIGI MARTINO)



Sindaco; **Comune di Tora e Piccilli** Codice fiscale: 83000220612 Sig.

Angelo De Simone nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Vairano**

Patenora Codice fiscale: 80009750615 Sig. Bartolomeo Cantelmo

nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Valle di Maddaloni** Codice

fiscale: 80004630614 Sig. Giovanni Pascarella nella sua qualità di

Sindaco;=====

Comparenti, della cui identità personale e poteri io, Segretario

Generale rogante, sono personalmente certo, i quali dichiarano di

intervenire nel presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in

rappresentanza dei rispettivi, sopra indicati, Enti e che convengono

quanto appresso. =====

Premesso =====

-che, ai sensi del comma 1 bis, dell'art 3 bis del D.L. 138/2011,

introdotto dalla L. 221 del 17/2012 di conversione del D.L. 179/2012,

"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di

rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti

urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle

tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della

gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di

governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o

designati ai sensi del comma 1" del medesimo art. 3 bis; =====

-che, l'art. 2, comma 2 bis, lett. b) della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007

come introdotto dalla legge della Regione Campania n. 5 del 24

gennaio 2014 individua nell'A.T.O. la dimensione territoriale per lo

svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

associata, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale; =====

-che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la perimetrazione degli A.T.O. in Campania è definita dall'art. 15 della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, nonché dall'Allegato A alla medesima legge regionale, introdotto dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014; =====

-che l'art. 7 bis della L.R. 4/2007 attribuisce le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai Comuni, che le esercitano in forma associata all'interno della Conferenza d'ambito di cui all'art. 15 bis della L.R. 4/2007 stessa; ===

-che l'art. 15 bis della L.R. 4/2007 individua la Conferenza d'ambito quale ente di governo dell'A.T.O. e ne prevede la costituzione attraverso la sottoscrizione della presente convenzione; =

-che, con particolare riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali e favorire l'efficienza gestionale, ciascun A.T.O. può essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (S.T.O.), delimitati sulla base dei criteri e secondo le modalità di cui all'art. 15 commi 3, 4 e 5 della L.R. 4/2007; =====

-che, in caso di decisioni riguardanti esclusivamente i singoli S.T.O., la Conferenza d'ambito si riunisce in seduta ristretta

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



definita dall'art. 2, comma 2 bis, lett d) della L.R.4/2007 e secondo quanto disciplinato dall'art. 15 bis della medesima legge regionale; =====

-che i Comuni qui costituiti, in attuazione delle prescrizioni normative summenzionate, intendono attivare per il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati lo svolgimento associato delle funzioni loro assegnate, senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli, responsabilità e/o costi, massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione del servizio.===

Tutto quanto sopra premesso convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 PREMESSA =====

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. =====

Art. 2 OGGETTO =====

Con la presente convenzione, i Comuni dell'A.T.O. "Caserta" così come sopra rappresentati, si associano, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, costituendo la Conferenza d'ambito (da qui in poi, Conferenza) per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come meglio specificati di seguito. =====

Art. 3 FINALITÀ =====

Al fine di conseguire economie di scala ed un migliore utilizzo delle risorse disponibili (efficienza gestionale), oltre che una maggiore economicità del servizio, gli enti firmatari, con la

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

presente convenzione, costituiscono la Conferenza d'ambito "Caserta", per lo svolgimento in forma associata delle funzioni amministrative e delle attività di cui all'art. 15 bis, comma 5 della L.R. n. 4/2007. =====

Art. 4 CONFERENZA D'AMBITO

La Conferenza d'ambito è composta dai Sindaci in carica o dai legali rappresentanti dei Comuni dell'A.T.O.. Ai sensi della L.R. 4/2007 e della L.R. 5/2014 e secondo le modalità di cui agli articoli che seguono, al suo interno vengono individuati:=====

1) il Presidente;=====

2) due vicepresidenti =====

3) il Comitato Direttivo. =====

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15 bis comma 10 della L.R. 4/2007, per l'attuazione dei compiti ad essa attribuiti la Conferenza si avvale dell'Ufficio Comune di cui al successivo art. 9.

Art. 5 COMPITI DELLA CONFERENZA D'AMBITO

La Conferenza d'ambito delibera in merito alle attività assegnatele dal quadro normativo di riferimento, anche tenendo conto degli orientamenti proposti dalla Regione nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e coordinamento. In particolare, ferme restando le competenze che le norme statali assegnano alle Regioni, ciascuna Conferenza d'ambito, per l'ATO di riferimento, svolge le seguenti attività:=====

a) predisporre e approva i piani d'ambito e gli altri atti di pianificazione, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi emanati dalla Regione ai

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera cc bis) della L.R. 4/2007;=====

b) valuta le proposte riguardanti l'organizzazione del servizio all'interno di ciascuno STO, previste nei commi 7 e 8 dell'art. 15 bis della L.R. 4/2007, integrandole, se pertinente, all'interno del piano d'ambito anche disponendo l'utilizzo congiunto da parte di più STO di impianti intermedi ricadenti in sistemi territoriali differenti;=====

c) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, e ne indica i relativi standard;=====

d) definisce gli obblighi di servizio pubblico e universale e le eventuali compensazioni economiche, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 4/2007;=====

e) determina, per quanto di competenza, la tariffa relativa all'erogazione del servizio che ciascun Comune integra all'interno del relativo tributo comunale sui rifiuti, in coerenza con le previsioni dell'art. 15 bis comma 5 lettera e) della L.R. 4/2007;=====

f) individua, nel rispetto dei criteri e delle procedure stabiliti dalla legislazione statale, le modalità di gestione del servizio e dei singoli segmenti in esso compresi tra le alternative previste dalla disciplina vigente, motivandole con una relazione che rende conto delle ragioni della scelta e della sussistenza dei requisiti stabiliti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando, se previste, le compensazioni economiche.=====

Art. 6 FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA D'AMBITO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. UGO MARTINO)

Il Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dell'A.T.O. convoca la prima seduta della Conferenza che si svolge entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. In difetto di tempestiva convocazione, vi provvede il Presidente della Regione, o suo delegato, ai sensi dell'art. 15 bis comma 13 della L.R. 4/2007. Per le elezioni del Presidente e dei due vicepresidenti ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio comune. Per ciascuna carica, risulta eletto il Sindaco che riceve il maggior numero di voti, fermi restando i quorum deliberativi di cui alla L.R. 4/2007 art. 15 bis comma 6. La convocazione e lo svolgimento delle adunanze della Conferenza d'ambito si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento di funzionamento di cui all'art. 15 bis comma 13 della L.R. 4/2007.=====

Ai fini della partecipazione e rappresentanza del Comune alle sedute della Conferenza, ciascun Sindaco può conferire una delega, anche permanente, ad un Assessore della propria Giunta Comunale. La delega deve essere conferita per iscritto e della stessa occorre dare atto nel verbale della seduta e prova mediante allegazione al predetto verbale.=====

I Comuni che, ai sensi dell'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010, esercitano in forma associata le funzioni fondamentali di cui al comma 27 lett. f) del medesimo articolo 14, sono unitariamente rappresentati nella Conferenza d'ambito, secondo le modalità previste dai rispettivi atti associativi, ad eccezione della prima seduta, al fine di garantire

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

rappresentatività ai singoli Comuni nell'elezione del Presidente e dei due vicepresidenti. I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente acquisire le deliberazioni dei singoli Comuni.=====

Fino all'elezione del Presidente, le relative funzioni sono assicurate dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti o da un suo delegato.=====

Il Segretario della Conferenza è il Segretario del Comune in cui la stessa ha sede.=====

Nel contesto delle adunanze della Conferenza, il Segretario verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti e procede alla verbalizzazione dell'attività della seduta. Le deliberazioni della Conferenza, redatte dal Segretario, sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale, ultimo, ne cura la trasmissione agli enti convenzionati, anche avvalendosi dell'Ufficio Comune. Le deliberazioni adottate dalla Conferenza sono pubblicate sui siti web di tutti i Comuni convenzionati e pubblicizzate secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000.===

La partecipazione alle sedute della Conferenza è gratuita e non dà diritto a rimborsi. Le spese sostenute dai Sindaci partecipanti o loro delegati sono a carico dei Comuni di appartenenza.=====

Qualora le decisioni riguardino esclusivamente i singoli S.T.O., la Conferenza d'ambito si riunisce in seduta ristretta, con la sola partecipazione dei Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del corrispondente territorio, o loro delegati. Tali sedute sono

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

convocate e presiedute dal Presidente della Conferenza d'ambito, che può delegare detta competenza, in forma scritta per ciascuna convocazione, al Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dello S.T.O.=====

Il funzionamento dell'assemblea ristretta è disciplinato dalle medesime norme che regolano il funzionamento delle ordinarie sedute plenarie.=====

Nel corso della prima riunione dell'assemblea ristretta, i Sindaci dei Comuni ricadenti nello S.T.O. eleggono il proprio rappresentante nel Comitato Direttivo di cui all'art. 15 bis comma 9 della L.R. 4/2007 con le stesse modalità stabilite per l'elezione del Presidente della Conferenza d'ambito.=====

Art. 7 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente:=====

-rappresenta legalmente la Conferenza d'ambito;=====

-convoca e presiede le adunanze della Conferenza, sia in seduta plenaria che ristretta;=====

-regola lo svolgimento delle sedute della Conferenza ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;=====

-individua e nomina il Direttore dell'Ufficio Comune di A.T.O. in attuazione dell'art. 15 bis, comma 10 della L.R. 4/2007, su proposta del Comitato Direttivo.=====

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte da uno dei due vicepresidenti, con

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

precedenza del membro più anziano. In generale, i due vicepresidenti svolgono attività di supporto al Presidente.=====

Nelle assemblee ristrette il Presidente della Conferenza d'ambito ha diritto di voto solo in occasione delle riunioni riguardanti lo S.T.O. nel quale ricade il Comune di cui è Sindaco.=====

**Art. 8 COMPITI DEL COMUNE SEDE DI CONFERENZA D'AMBITO
(COMUNE CAPOFILA)**

Il Comune sede della Conferenza d'ambito (da qui in poi, Comune capofila) si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna, con la massima diligenza, sia a perseguire gli scopi dell'aggregazione, sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti convenzionati. Detto Comune apre un conto corrente dedicato su cui saranno registrate le relative poste in entrata ed in uscita.=====

Art. 9 UFFICIO COMUNE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

L'Ufficio Comune della Conferenza d'ambito (di seguito "Ufficio") è la struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico - amministrative finalizzate all'organizzazione integrata o di singole componenti del servizio di cui all'art. 2 comma 2 bis lett. a) della L.R. 4/2007, in attuazione della presente convenzione, in coerenza con la disciplina comunitaria, statale e regionale, anche sulla base dell'azione di indirizzo esercitata dall'Amministrazione Regionale. Ai sensi dell'art. 15 bis comma 10 della L.R. 4/2007, l'Ufficio è localizzato presso Il Comune di Caserta nei locali destinati a ciò siti in Via San Gennaro n° 4 ex Caserma Sacchi (salvo diversa

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

deliberazione) . L'Ufficio è unico centro di spesa ed opera come
unica stazione appaltante all'interno dell'A.T.O Caserta
relativamente all'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta,
trasporto, trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti
solidi urbani, da disporre in forma integrata o per singolo segmento di
servizio.=====

I costi del servizio convenzionato, comprese le eventuali spese per
l'attività di assistenza tecnica e legale, sono a carico degli enti
sottoscrittori secondo le modalità specificate dal presente articolo.===

Per costi del servizio si intendono tutti gli oneri riguardanti i costi
del personale, le spese di gestione, l'acquisto di beni e servizi
ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio
associato. A copertura dei costi complessivi del servizio associato si
provvede:=====

a) con gli eventuali trasferimenti disposti a favore del Comune capofila
e derivanti dalla riduzione dei trasferimenti a favore degli enti locali
per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività;=====

b) con i trasferimenti degli enti locali a favore del Comune capofila nel
rispetto dei criteri di riparto di cui al comma successivo.=====

La copertura degli eventuali costi di cui alla lett. b) del comma
precedente è sostenuta dagli enti associati e ripartita
proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, sulla base delle
decisioni della Conferenza d'ambito e secondo quanto stabilito al
successivo art. 13, ed è quantificata in tempo utile per la
predisposizione dei bilanci dei singoli Comuni.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio associato è affidata all'Ufficio Comune il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.=====

Lo stesso Ufficio provvede all'inventario degli eventuali beni mobili di nuova acquisizione la cui proprietà sarà ripartita proporzionalmente tra i Comuni convenzionati nella misura stabilita dalla Conferenza.=====

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire per quota parte nei bilanci preventivi dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione, è approvato dalla Conferenza, su proposta dell'Ufficio stesso, entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.=====

Il conto consuntivo relativo al funzionamento dell'Ufficio, da inserire per quota parte nei conti consuntivi dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione, è approvato annualmente dalla Conferenza,

entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo.=====

Ciascun Comune convenzionato procede al versamento in favore della Conferenza d'ambito dell'eventuale quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio Comune con le seguenti modalità:=====

-il 60 per cento entro il 30/06 di ciascun anno;=====

-il saldo entro il 30/11 dell'anno successivo.=====

Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

L'Ufficio si avvale della struttura organizzativa del Comune capofila e degli uffici dei Comuni convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile. In particolare, l'Ufficio opera con personale del Comune capofila ed eventualmente, con personale degli altri enti locali convenzionati, nel rispetto di quanto previsto dal Titolo III, Capo II (artt. 13 – 15) del CCNL del 22/01/2004 e ss.mm.ii. - comparto Regione ed Enti Locali.=====

La Conferenza d'Ambito definisce il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore designato per l'Ufficio Comune, ivi inclusa la ripartizione degli oneri finanziari. A tale ultimo proposito, la Conferenza d'Ambito determina, altresì, la riduzione, in misura proporzionale all'onere finanziario del personale conferito, della quota dovuta dal Comune per il funzionamento dell'Ufficio.=====

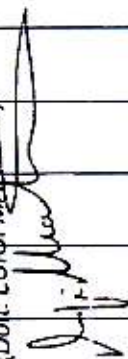
Il personale conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di appartenenza ed instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio Comune.=====

L'Ufficio può avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza proprie o delegate, di professionisti esperti e/o di strutture esterne di assistenza tecnica.=====

Art. 10 COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

In riferimento ai servizi di spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



nonché agli altri servizi previsti dall'ordinamento e dalla presente convenzione, l'Ufficio Comune svolge le attività istruttorie e tecnico-amministrative collegate all'attuazione dei compiti della Conferenza d'ambito. In particolare, l'Ufficio espleta le seguenti attività:=====

a) cura la predisposizione del Piano d'ambito e degli altri atti di pianificazione, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi regionali, sottoponendoli all'approvazione della Conferenza;=====

b) gestisce le istruttorie riguardanti la valutazione delle proposte inerenti i servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti avanzate, ai sensi dell'art. 15 bis comma 8 della L.R. 4/2007, dalle assemblee ristrette;=====

c) opera le elaborazioni inerenti la definizione dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni in capo alla Conferenza d'ambito e fornisce indicazioni in merito ai relativi standard;=====

d) cura la predisposizione del contratto di servizio attenendosi alle prestazioni qualitative e quantitative di cui al punto precedente, nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale;=====

e) pone in essere le attività istruttorie atte a garantire che la carta dei servizi si attenga ai livelli prestazionali stabiliti, nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale;=====

f) effettua le valutazioni funzionali alla determinazione delle tariffe relative all'erogazione dei servizi, tenendo conto delle eventuali differenziazioni tariffarie, ai sensi dell'art. 15 bis comma 5 lett. e) della L.R. 4/2007;=====

g) supporta la Conferenza d'ambito nella individuazione della

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

modalità di gestione dei servizi, svolgendo le opportune analisi e redigendo la relazione di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012, sottoponendola all'approvazione della Conferenza stessa;=====

h) svolge, secondo le forme deliberate dalla Conferenza, le procedure di affidamento dei servizi per l'intero territorio dell'A.T.O. in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 20 della L.R. 4/2007 e in aderenza alla disciplina comunitaria e nazionale;=====

i) sottoscrive, per mano del Direttore, il contratto con il gestore;=====

j) trasmette i contratti stipulati ai rispettivi Comuni al fine di consentire agli stessi di poter assumere gli atti di competenza;=====

k) sovrintende alla fase di transizione al gestore unico di A.T.O. o S.T.O., secondo le modalità previste dall'art. 20 commi 7 e 8 della L.R. 4/2007;=====

l) coordina il monitoraggio dei livelli del servizio sulla base dei dati forniti dai Comuni dell'A.T.O.;=====

m) supporta i Comuni dell'A.T.O. negli adempimenti previsti dall'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, per quanto di competenza;=====

n) agevola la transizione al nuovo modello organizzativo coordinando le attività utili al completamento, da parte degli enti competenti, degli adempimenti di cui all'art. 15 della L.R. 5/2014;=====

o) trasmette alla Regione ogni atto o documento necessario allo svolgimento delle funzioni di controllo di cui la Regione è titolare.==

Sulla base delle indicazioni della Conferenza o del Presidente, inoltre, l'Ufficio può promuovere e coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per il

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

perseguimento delle finalità della L.R. 4/2007, nonché degli strumenti
pianificatori regionali e di ambito.=====

Art. 11 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è istituito dalla Conferenza d'ambito, al proprio
interno, nel rispetto dell'art. 15 bis comma 9 della L.R. 4/2007.=====

È composto dal Presidente della Conferenza d'ambito, che lo
presiede, e da un rappresentante per ciascuno S.T.O., eletto dalla
rispettiva assemblea ristretta.=====

Il Comitato Direttivo svolge le attività utili alla realizzazione dei compiti
di cui al comma 9 dell'art. 15 bis della L.R. 4/2007.=====

Supporta, inoltre, il Presidente della Conferenza d'ambito nella
individuazione del Direttore dell'Ufficio Comune, segnalando uno o
più dirigenti selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica
tra il personale già in servizio presso i Comuni dell'A.T.O.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Art. 12 OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI

I Comuni appartenenti all'A.T.O. assicurano la partecipazione del
Sindaco, o del suo delegato, alla Conferenza d'ambito ed
espletano singolarmente i seguenti adempimenti:=====

a) definiscono i regolamenti di cui all'art. 1 commi 659 e 660 della L.
147/2013;=====

b) curano, coordinandosi con l'Ufficio Comune, gli aspetti finanziari
(impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi
mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e
trasporto dei rifiuti urbani nei territori di rispettiva competenza;=====

c) gestiscono, se delegati dalla Conferenza d'ambito,

l'applicazione del contratto relativo all'esercizio degli impianti ricadenti

sul proprio territorio;=====

d) curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti i servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani per la quota di pertinenza;=====

e) trasmettono all'Ufficio Comune, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2014, gli archivi dei contribuenti sottoposti a tassazione e/o tariffazione, con specifica indicazione dei rispettivi flussi finanziari suddivisi per esercizio finanziario;=====

f) trasmettono all'Ufficio Comune, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2014, la documentazione relativa ai servizi e alle gestioni affidate o svolte in economia, nonché la documentazione relativa agli impianti della cui gestione sono responsabili;=====

g) collaborano con l'Ufficio Comune della Conferenza d'ambito nella fase di transizione al gestore unico di A.T.O. o S.T.O. disciplinata dall'art. 20 commi 7 e 8 della L.R. 4/2007. In particolare, i Comuni verificano se i contratti di servizio sottoscritti con i gestori già operanti sul proprio territorio presentino clausole di recesso e/o risoluzione nel caso di avvio della gestione unitaria del servizio per tutti o parte dei Comuni dell'ambito e/o dello S.T.O. da parte della Conferenza d'ambito. A seguito di tale verifica, qualora ne sussistano le condizioni, provvedono alla risoluzione di detti contratti.=====

Ciascun Comune è unico responsabile della documentazione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, ai gestori dei servizi per la quota di pertinenza.=====

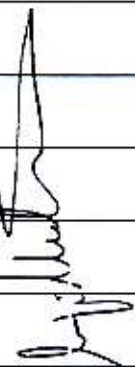
I Comuni convenzionati esercitano, inoltre, ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Informano in tempo reale l'Ufficio Comune di A.T.O. di tutti i provvedimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.=====

I Comuni sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a rendere disponibile il personale necessario, avvalendosi prioritariamente delle professionalità già presenti nei singoli enti facenti parte dell'A.T.O. Eventuali successive implementazioni potranno essere definite dalla Conferenza.=====

Il personale assegnato al servizio associato mette in atto ogni forma di collaborazione che renda l'azione più efficace, efficiente ed economica, nel rispetto delle relative professionalità. Lo stesso è tenuto a conformarsi alle disposizioni del Direttore dell'Ufficio Comune e svolge la propria attività nel rispetto degli obiettivi assegnati dalla Conferenza.=====

La fruizione di ferie, congedi e/o altre assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative) sono concesse, nel rispetto del contratto collettivo, dal responsabile dell'Ufficio di appartenenza ovvero dal Direttore dell'Ufficio Comune al quale sia fatta specifica richiesta da parte del dipendente. L'aggiornamento e la formazione del personale vengono programmati, organizzati e condotti sulla base

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.=====

Art. 13 RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI

I Comuni convenzionati si impegnano a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune ed a versarla con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione e secondo le indicazioni dal Direttore del medesimo Ufficio.=====

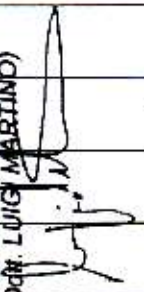
Le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di espletamento delle attività della Conferenza d'ambito, compresi gli incarichi esterni, sono suddivise fra gli enti aderenti in base alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento valido.=====

Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività della Conferenza d'ambito, anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i Comuni associati.=====

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno o più Comuni dell'A.T.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente nella partecipazione alla gestione associata.

A garanzia dell'adempimento di tali obblighi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, nonché per l'attivazione dell'Ufficio Comune,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



gli enti aderenti si impegnano, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a costituire un fondo comune presso la Tesoreria del Comune capofila, mediante il versamento di un contributo pari a 0,50 (zero virgola cinquanta) euro per abitante, come risultante dall'ultimo censimento.=====

Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

Art. 14 DURATA

La presente Convenzione ha durata di 9 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.=====

Art. 15 RINVIO

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda, oltre che alla normativa vigente, al Regolamento di funzionamento che sarà adottato dalla Conferenza d'Ambito, nonché a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni associati, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.=====

Art. 16 REGISTRAZIONE

Su richiesta delle parti, la presente convenzione è sottoposta a registrazione a tassa fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico dei Comuni sottoscrittori.=====

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai componenti che con me lo sottoscrivono. È scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da pagine 23 fin qui, oltre che da tre pagine, contenenti le firme. Sono le ore 13:00 (tredici/00).=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Comune di Caserta Sig. Pio Del Gaudio

Comune di Allano Sig. Fernando Raffaele De Santis

Comune di Alvignano Sig. Angelo Di Costanzo

Comune di Arienzo Sig. Giuseppe Medici

Comune di Bala e Latina Sig. Michele Santoro

Comune di Calvi Risorta Sig. Raffaele De Vita

Comune di Camigliano Sig. Vincenzo Cennamo

Comune di Capodrise Sig. Giuseppe Montebuglio

Comune di Carinara Sig. Mario Masi

Comune di Carinola Sig. Luigi Salvatore Angelo De Risi

Comune di Casagrove Sig. Elpidio Russo

Comune di Casal di Principe Sig.ra Maria Laura Mammetti

Comune di Casapesenna Sig.ra Della De Bono

Comune di Castel Campagnano Sig. Giuseppe Di Sorbo

Comune di Castel Morrone Sig. Pietro Riello

Comune di Castel Volturno Sig. Antonio Contarino

Comune di Cervino Sig.ra Maria Luisa Fappiano

Comune di Cesa Sig. Cesario Liguori

Comune di Conca della Campania Sig. Alberico Di Salvo

Comune di Dragoni Sig. Silvio Lavornia

Comune di Frignano Sig. Gabriele Piatto

Comune di Galluccio Sig. Giuseppe Galluccio

Comune di Grazzanise Sig. Nicola Auricchio

Comune di Gricignano di Aversa Sig. Andrea Moretti

Comune di Liberi Sig. Antonio Diana

Pio Del Gaudio

Fernando Raffaele De Santis

Angelo Di Costanzo

Giuseppe Medici

Michele Santoro

Raffaele De Vita

Vincenzo Cennamo

Giuseppe Montebuglio

Mario Masi

Luigi Salvatore Angelo De Risi

Elpidio Russo

Maria Laura Mammetti

Della De Bono

Giuseppe Di Sorbo

Pietro Riello

Antonio Contarino

Maria Luisa Fappiano

Cesario Liguori

Alberico Di Salvo

Silvio Lavornia

Gabriele Piatto

Giuseppe Galluccio

Nicola Auricchio

Andrea Moretti

Antonio Diana

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

Luigi Martino

Comune di Lusciano Sig. Giuseppe Abate

Comune di Maddaloni Sig.ra Rosa De Lucia

Comune di Marcianise Sig. Antonio De Angelis

Comune di Marzano Appio Sig. Carlo Eugenio Ferrucci

Comune di Mignano Monte Lungo Sig. Antonio Verdone

Comune di Piana di Monte Verna Sig. Raffaele Santabarbara

Comune di Piedimonte Matese Sig. Vincenzo Cappello

Comune di Pietramelara Sig. Luigi Leonardo

Comune di Pignataro Maggiore Sig. Raimondo Cuccaro

Comune di Pontelatone Sig. Francesco Izzo

Comune di Presenzano Sig. Andrea Maccarelli

Comune di Raviscanina Sig. Anastasio Napoletano

Comune di Recale Sig. Patrizia Vestini

Comune di Riardo Sig. Nicola D'Ovidio

Comune di Rocca D'Evandro Sig. Angelo Marrocco

Comune di Rocchetta e Croce Sig. Vincenzo Laurenza

Comune di San Cipriano d'Aversa Sig. Cosimo Facchiano

Comune di San Gregorio Matese Sig. Antonio Mallardo

Comune di San Marco Evangelista Sig. Gabriele Cicale

Comune di San Nicola la Strada Sig. Pasquale Delli Paoli

Comune di San Pietro Infine Sig. Pasquale Perrone

Comune di San Prisco Sig. Antonio Siero

Comune di San Tammaro Sig. Emiddio Cimmino

Comune di Santa Maria a Vico Sig. Andrea Pirozzi

Comune di Santa Maria Capua Vetere Sig. Antonio Scirocco

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Comune di Sant'Angelo d'Alife Sig. Vittorio Folco

Comune di Sparanise Sig. Mariano Fausto Sorvillo

Comune di Succivo Sig. Antonio Tinto

Comune di Teverola Sig. Biagio Lusini

Comune di Tora e Piccoli Sig. Angelo De Simone

Comune di Valrano Patenora Sig. Bartolomeo Cantelmo

Comune di Valle di Maddaloni Sig. Giovanni Pascarella

Comune di Macerata Campania Sig. Luigi Munno



SEGRETERIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)